

AUTORITA' PORTUALE DI RAVENNA

Delibera n. 20 del Comitato Portuale del 5 ottobre 2006

Bilancio Previsionale 2006

Variazione in ottemperanza al D.L. n.223 del 04/07/2006

Il Comitato Portuale

- **vista** la legge 28.01.94 n° 84 “Riordino della legislazione in materia portuale” e successive modifiche ed integrazioni;
- **visto** il bilancio di previsione dell’Autorità Portuale di Ravenna per l’esercizio finanziario 2006, approvato con Delibera del Comitato Portuale n. 36 del 13.10.2005 e trasmesso ai Ministeri Vigilanti per la prescritta approvazione ai sensi dell’art. 12, co. 2, lett. a) della Legge 84/94;
- **vista** la nota del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 01.02.2006 (prot. Div.2/0219) con la quale questo ente è stato invitato a voler riconsiderare le previsioni contenute nel proprio bilancio previsionale 2006 – approvato con la sopraccitata delibera n.36/2005 – in quanto il Ministero dell’Economia e delle Finanze – difformemente da quanto ritenuto dallo stesso M.I.T. ha confermato la propria interpretazione dell’art.1, co.57 della legge n. 311/2004;
- **visto** il bilancio di previsione dell’Autorità Portuale di Ravenna per l’esercizio finanziario 2006 così come riformulato con Delibera del Comitato Portuale n. 6 del 30.03.2006 ed approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione Gen.le per le infrastrutture della navigazione marittima ed interna - con nota n. 4697 del 02.05.2006;
- **visto** il “Regolamento di amministrazione e contabilità dell’Autorità Portuale di Ravenna” approvato con delibera del Comitato Portuale n. 9 del 26.02.1998, entrato in vigore in data 24.09.1998 e successivamente modificato ed integrato con Delibera del Comitato Portuale n. 66 del 17.12.1998, così come richiesto dai Ministeri Competenti;
- **visto** il “Regolamento di organizzazione e di funzionamento della segreteria tecnico-operativa dell’Autorità Portuale di Ravenna” approvato con Delibera Presidenziale n. 167 del 17.05.2001 ed entrato in vigore dal 01.07.2001;
- **visto** il D.L. 04 luglio 2006, n.223 avente per oggetto “Disposizioni urgenti per il rilancio economico e sociale, per il contenimento e la razionalizzazione della spesa pubblica, nonché interventi in materia di entrate e di contrasto all’evasione fiscale”, ed in particolare l’articolo 22, comma 1: ‘Gli stanziamenti per l’anno 2006 relativi a spese per consumi intermedi dei bilanci di enti ed organismi pubblici non territoriali, che adottano contabilità anche finanziaria, individuati ai sensi dell’articolo 1, commi 5 e 6, della legge 30 dicembre 2004, n. 311,, sono ridotti del 10 per cento, comunque nei limiti delle disponibilità non impegnate alla data di entrata in vigore del presente decreto’;
- **considerato** che l’impatto della misura di contenimento della spesa di cui trattasi è direttamente correlato alla precisa delimitazione del concetto - non definito in alcuna norma - di “consumi intermedi”, che pare possano essere interpretati come le spese relative all’acquisto di beni strumentali all’attività dell’Autorità Portuale, ad esclusione di quelle obbligatorie e vincolate (es. spese derivanti da obblighi di legge e da contratti antecedenti la data di entrata in vigore del Decreto Legge 223/2006) nonché quelle per la sicurezza (nel doppio significato di *safety* e *security*);
- **considerato** che le spese per acquisto di beni strumentali possono, pur in assenza di direttiva / circolare esplicativa, ritenersi quelle rientranti nella categoria IV[^] del Bilancio dell’Autorità Portuale, con le esclusioni di cui al punto precedente, anche in conformità alla Delibera del

Comitato Portuale n. 39 del 24/11/2005 di variazione al Bilancio Previsionale 2005, in ottemperanza al D.L. n. 211 del 17/10/2005 che disponeva analoghe riduzioni sui consumi c.d. intermedi;

- **visto** altresì l'art. 27 del suddetto D.L. 04 luglio 2006, n.223, riguardante la riduzione del limite di spesa annua per studi ed incarichi di consulenza, per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza, che dispone che l'ammontare di tali spese non potrà essere superiore al 40% della relativa spesa sostenuta nell'anno 2004;

- **tenuto conto** tuttavia che alla data di entrata in vigore del citato decreto l'importo impegnato sul capitolo 1425 "Spese di pubblicità (L. 67/87)" ammonta ad €15.404,00, su uno stanziamento pari ad €16.600,00;

- **vista** la L. 4 agosto 2006, n. 248, di conversione, con modificazioni, del D.L. 04 luglio 2006, n.223;

- **preso atto** che la riduzione agli stanziamenti delle spese per consumi intermedi disposta dall'art. 22 citato in premessa – pari ad €97.350,00 – può essere realizzata attraverso la contrazione delle predette spese, così come evidenziato nell'allegato 1 che fa parte integrante della presente delibera;

- **visto** il già citato art.22, comma 1, del suddetto D.L. 04 luglio 2006, n.223, che dispone : "Le somme provenienti dalle riduzioni di cui al presente comma sono versate da ciascun ente, entro il mese di ottobre 2006, all'entrata del bilancio dello Stato, con imputazione al capo X, capitolo 2961";

- **tenuto conto** che, al fine di ottemperare alle disposizioni di cui sopra, si ritiene di poter utilizzare il capitolo 1810 "Restituzioni e rimborsi diversi", stanziando di conseguenza l'importo necessario;

d e l i b e r a

- di approvare, le seguenti modifiche al bilancio di previsione 2006, riassunte nel citato prospetto di sintesi in allegato alla presente delibera:

- a) lo stanziamento del capitolo 1410 – *Prestazione di terzi per la gestione dei servizi portuali - Spese per utenze portuali varie* – è rideterminato in € 95.000,00 come previsione di competenza e come previsione di cassa, diminuendo il medesimo stanziamento di €25.000,00 su entrambe le previsioni;
- b) lo stanziamento del capitolo 1411 – *Prestazione di terzi per manutenzioni, riparazioni ed adattamenti diversi delle parti comuni dell'ambito portuale* – è rideterminato in €288.625,00 come previsione di competenza e in €298.625,00 come previsione di cassa, diminuendo il medesimo stanziamento di €1.375,00 su entrambe le previsioni;
- c) lo stanziamento del capitolo 1415 – *Lavori di riparazione, manutenzione e adattamento di locali di proprietà o presi in locazione o comunque a disposizione dell'Autorità Portuale, con i relativi impianti, infissi e manufatti - Spese per pulizia e vigilanza uffici - spese riscaldamento* – è rideterminato in €44.500,00 come previsione di competenza e come previsione di cassa, diminuendo il medesimo stanziamento di €500,00 su entrambe le previsioni;
- d) lo stanziamento del capitolo 1416 – *Locazioni passive* – è rideterminato in €95.200,00 come previsione di competenza e come previsione di cassa, diminuendo detto stanziamento di €2.800,00 su entrambe le previsioni;
- e) lo stanziamento del capitolo 1417 – *Spese per consulenze e altre analoghe prestazioni professionali* – è rideterminato in € 35.000,00 come previsione di competenza e in €40.000,00 come previsione di cassa, diminuendo detto stanziamento di €30.000,00 su entrambe le previsioni;

- f) lo stanziamento del capitolo 1418 – *Spese connesse con il funzionamento degli uffici* – è rideterminato in €107.871,00 come previsione di competenza e come previsione di cassa, diminuendo detto stanziamento di €12.129,00 su entrambe le previsioni;
- g) lo stanziamento del capitolo 1422 – *Spese promozionali e di rappresentanza* – è rideterminato in €66.150,00 come previsione di competenza e in €97.650,00 come previsione di cassa, diminuendo detto stanziamento di €7.350,00 su entrambe le previsioni;
- h) lo stanziamento del capitolo 1424 – *Premi di assicurazione* – è rideterminato in €72.000,00 come previsione di competenza e come previsione di cassa, diminuendo detto stanziamento di €3.000,00 su entrambe le previsioni;
- i) lo stanziamento del capitolo 1425 – *Spese di pubblicità (L. 67/87)* – è rideterminato in €15.404,00 come previsione di competenza e in €17.984,00 come previsione di cassa, diminuendo detto stanziamento di €1.196,00 su entrambe le previsioni;
- j) lo stanziamento del capitolo 1427 – *Spese legali, giudiziarie e varie* – è rideterminato in €46.000,00 come previsione di competenza e in €71.000,00 come previsione di cassa, diminuendo detto stanziamento di €14.000,00 su entrambe le previsioni;
- k) lo stanziamento del capitolo 1810 – *Restituzioni e rimborsi diversi* – è rideterminato, al fine di procedere al versamento di cui all'art. 22 del D.L. in oggetto, in €271.956,75 come previsione di competenza e come previsione di cassa, aumentando detto stanziamento di €97.350,00 su entrambe le previsioni;

il totale della categoria IV[^] del titolo I “Spese per l’acquisto di beni di consumo e di servizi” risulterà pertanto, nella previsione di competenza, pari ad €876.150,00 e nella previsione di cassa pari ad €1.457.330,00, con una variazione in diminuzione di €97.350,00 pari al 10% del totale;

il totale della categoria VIII[^] del titolo I “Poste correttive e compensative di entrate correnti” risulterà pertanto, sia nella previsione di competenza che nella previsione di cassa, pari ad €271.956,75;

il totale del Titolo I – “Spese correnti” risulterà, nella previsione di competenza, pari ad €3.767.406,75 e nella previsione di cassa pari ad €4.467.586,75;

il totale generale delle spese sarà, nella previsione di competenza, pari ad €15.660.406,75 e nella previsione di cassa pari ad €48.236.586,75;

di conseguenza, il disavanzo finanziario di competenza, pari ad €4.403.494,91, rimarrà invariato, così come resterà invariato l’avanzo di amministrazione al 31.12.2005, pari ad €33.646.388,89;

- di impegnare €97.350,00 sul capitolo 1810 – Restituzioni e rimborsi diversi – e di provvedere al relativo versamento, entro il corrente mese di ottobre 2006, all’entrata del bilancio dello Stato, con imputazione al capo X, capitolo 2961;

- di dare mandato al Presidente per ogni atto incombente relativo alla superiore approvazione e, in particolare, per la trasmissione al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, al Ministero dell’Economia e delle Finanze ed alla Corte dei Conti per la prescritta approvazione ai sensi dell’art. 12 della L.84/1994.

Il Segretario Generale
Guido Ceroni

Il Presidente
Giuseppe Parrello

AUTORITA' PORTUALE DI RAVENNA

*Al Comitato
Portuale*

Oggetto: Punto n. 4 all'ordine del giorno del Comitato Portuale del 05/10/2006.
Bilancio Previsionale 2006 – nota di variazione.

Si propone l'approvazione della nota di variazione al Bilancio di Previsione 2006 in ottemperanza al D.L. n. 223 del 04/07/2006 convertito nella L. 4 agosto 2006, n. 248.

data e firma del Responsabile del Procedimento :

.....